



Oggi nell'App, domani in edicola Nel nuovo numero la vicenda dell'«intelligenza artificiale» socialista che naufragò con Allende. E poi Colson Whitehead e Zadie Smith

Podcast e film: su «la Lettura» il Cile a 50 anni dal golpe

di **Ida Bozzi**

Una stagione di utopia che durò meno di tre anni, ma che coltivò, tra l'altro, il sogno di una «intelligenza artificiale» socialista, umanista, democratica. Con un ampio servizio sul «progetto Cybersyn» nato in Cile durante la presidenza di Salvador Allende si apre il nuovo numero de «la Lettura», il #608, oggi nell'App e domani in edicola.

Il servizio, di Alessia Rastelli e dello storico contemporaneo Gianni La Bella, racconta e mostra con un ricco apparato iconografico e di rendering, l'idea quasi da romanzo che ebbe come protagonisti l'ingegnere cileno Fernando Flores e il guru della cibernetica Stafford Beer, per creare con Cybersyn una gestione «dal basso» delle aziende nazionalizzate da Allende. Al progetto ha dedicato un podcast in 9 episodi (*The Santiago Boys*, prodot-

to da Chora Media e Post-Utopia) Evgeny Morozov, intervistato nel servizio. Un'avventura finita 50 anni fa, l'11 settembre 1973, insieme alla presidenza Allende, stroncata nel sangue da Pinochet: a vari aspetti della vicenda sono dedicati gli articoli di Andrea Mulas (una cronologia) e Cecilia Bressanelli (su un prossimo film di Alessio Cremonini).

Molti i temi nell'inserto. Rilanciato da un'antologia di racconti (*Omenana, Racconti fantastici del continente africano*, Nero), riprende vigore il filone letterario afrofuturista, in cui si fondono tradizioni culturali africane, tecnologia, temi sociali: ne scrive Matteo Trevisani. E sul corpo minacciato delle persone nere, dallo schiavismo a oggi, riflette Igiaba Scego, a partire dal saggio *Materie oscure. Dark Matters (Meltimi)* di Simone Browne.

Due grandi ritorni letterari raccontano poi l'America e l'Inghilterra di oggi: il nuovo romanzo del due volte Pulitzer Colson

Whitehead (*Crook Manifesto*, Doubleday; il 29 agosto in Italia per Mondadori) è recensito da Marco Bruna, mentre Matteo Per-sivale legge *The Fraud* di Zadie Smith (dal 5 settembre per Hamish Hamilton nel Regno Unito e per Penguin in Usa; in autunno in Italia per Mondadori).

Al viaggio in Italia dell'artista Maurits Cornelis Escher (1898-1972) e alle sue scalinate surreali è dedicata la graphic novel di Giuliano Piccinino: un approfondimento su Escher, di Pierluigi Panza, è il Tema del Giorno di oggi nell'App de «la Lettura».

Chiude il numero, una scoperta: l'allenatore della nazionale di calcio che vinse due Mondiali, Vittorio Pozzo, fu considerato un fascista. Documenti dimenticati dimostrano che invece aderì attivamente alla Resistenza: la storia e le carte d'archivio sono nel servizio di Alessandro Fulloni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Digitale



«La Lettura» #608 esce oggi in anteprima nell'App e domani in edicola. L'App offre anche tutto l'archivio dal 2011 e ogni giorno un focus extra.



La copertina #608 è di Sarah Entwistle



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

120634